Martedì 4 Novembre 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 263

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. – Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Amministrazione Via Gorghi, Numero 10, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Per governare l'Italia.

Volge alla sua fine anche la gazzarra che ogni anno caratterizza le lunghe ferie del Parlamento. Ormai Ministri ed uomini politici si preparano pel ritorno a Roma; anzi domani, e al più tardi prima di sabato, i Ministri vi saranno, dietro l'esempio di Giuseppe Zanardelli.

Quindi, se non ci piacque mai di registrare tutte le chiacchere che correvano artificialmente per tener a bada i Lettori de' Giornali, tanto meno adesso. Siamo prossimi, difatti, ad entrare nel campo dell'attività politica, e di vedere delineato un programma di Governo.

Di confronto, adunque, a Comizj socialisti contro il militarismo e le spese improduttive; di confronto ad agitazioni e scioperi, avremo ne' prossimi giorni indizj concreti di provvedimenti elaborati con la serietà (almeno lo speriamo) di provare all'Italia che un Governo lo ha.

Perciò dimentichiamo le vaghe affermazioni e successive smentite di Corrispondenti, che lavoravano di fantasia. Soltanto in prossimi giorni, ne' Consigli de' Ministri, sarà deciso quali schemi di Legge verranno presentati al Parlamento, e si conosceranno i risultati de' bilanci dopo riconosciute necessità straordinarie, e la verità circa gli sgravi a favore delle classi popolane.

Sempre ardue le funzioni del Governo, ed adesso più che mai; quindi ai Ministri sia risparmiato l'oltraggio di anticipata sfiducia. Con il presente Gabinetto doveva farsi l'esperimento del Governo democratizzato? Ebbene, lo si compia!

Che se noi non abbiamo sognato crisi extra-parlamentari, tante udimmo critiche ed accuse nel periodo delle vacanze, che invero non ci assicurano sulla situazione del Gabinetto alla riapertura del Parlamento. Ed in proposito, considerando i gruppi di cui la Camera si compone, non possiamo altro se non ripetere il voto che, in ogni caso, il Gabinetto attuale, od il Gabinetto rimpastato dopo un voto palese, abbia a vivere senza l'assoluto appoggio de' Partiti sfacciatamente anti-costituzionali.

Di buone intenzioni de' Ministri, specie dell'on. Zanardelli, ebbimo caparra ne' pubblici Discorsi tenuti; e c'è da rallegrarsi al pensiero che, almeno in parte, possano ricevere conferma legislativa. Tuttavia, per prudenza e non volendo credere a confidenze ed interviste di Corrispondenti, a parlarne aspettiamo che le promesse riforme sieno formulate. Prima del 25 ovvero 26 novembre (riapertura del Parlamento) si avranno più sicuri criteri per arguire la probabilità delle accoglienze presso i varii gruppi della vecchia Opposizione ed i gruppi ora amici.

E prima, precisamente domenica 9 novembre, a Napoli, dietro invito dell'Associazione de' commercianti ed industriali, l'on. Sidney Sonnino (sempre autorevole capo di gruppo avverso a Zanardelli) terrà un Discorso sulla *questione meridionale*, pel cui studio il Presidente del Consiglio peregrinò in Basilicata e nelle Puglie. Sino all'altro jeri gli amici dell'on. Sonnino affermavano che non avria pronunciato Discorsi (come nemmeno il marchese di Rudinì); ed al contrario Sonnino parlerà. E parlerà (per l'ingegno suo e per lo studio indefesso d'ogni problema politico ed economico) con non dubbioso successo oratorio. Però, siccome a tutti gl'Italiani d'interesse sommo è la *quistione meridionale*, credibile è che l'on. Sonnino non voglia tòrcerla a strumento di ripicchi, bensì aggiungere i propri studj agli studj de' Ministri per affrettare il desiderabile risanamento economico-politico-morale di quelle Provincie.

Dunque, a conforto del Paese, si veda ora opera laboriosa di Ministri e Deputati d'ogni Parte politica, intenta alla ricerca de' metodi migliori *per governare l'Italia*. G.

Al Pantheon.

Roma 3. — Stamane il comm. Lamberini con gl'impiegati della Real Casa, si recò al Pantheon a deporre sulla tomba di Re Umberto, magnifiche corone di fiori freschi. Il Cappellano di Corte, Bianchi, celebrò la messa funebre a cui assistettero gli impiegati della Real Casa.

Altre bellissime corone vennero pure deposte sulle due reali tombe. La cittadinanza accorse numerosa in pellegrinaggio al Pantheon.

La splendida munificenza del Re e del duca degli Abruzzi.

Mandano da Milano all'*Avvenire* di Bologna:

Perchè il libro sulla spedizione polare potesse essere stampato col massimo lusso, il duca degli Abruzzi aveva destinato a ciò la somma di centomila lire, da pagarsi all'Hoepli. Ma avendo voluto il Re assumersi tutte le spese d'una pubblicazione che onora la scienza e l'Italia, il Duca ha donato le centomila lire al comandante Cagni, suo principale collaboratore nell'impresa e nella narrazione.

La notizia quantunque conosciuta ancora da pochissimi, ha fatto eccellente impressione, sia per la larghezza del Re e del Duca che in vario modo hanno fatto il dono, sia per i meriti di chi lo ha ricevuto.

NEVEA.

La scala di Nevea — Nevea, stazione climatica — I diavoli del Canin — Il Ricovero di Nevea — Serie apprensioni.

Fu nel 13 maggio 1809 che i Capitani Guerin e Provesi, partiti da Venzone, con una compagnia di zappatori, cominciarono, nella notte del 14, i lavori di riparazione della strada, in Canal di Raccolana. Anche allora si saliva alla sella di Nevea, girando la sorgente di Raccolana, sulla sinistra, per un sentiero da capre pericolosissimo.

Con le mine e il braccio forte di quei gagliardi, il sentiero fu trasformato in una scala, che prese il nome di *scala di Nevea*. In due soli giorni si era fatto quanto Governi e Comuni non avevano fatto nel corso di più secoli.

E fu nella sera dell'11 ottobre, che la nostra piccola squadra, capitanata dai due bambini Magistris e Sonvilla, montava quegli alti gradini, pensando con compiacenza a quella buona opera, che ci aveva donato la indimenticabile Neves.

Ma la pioggia ci accompagnava da sei ore, e lassù si era fatta grossa. Giungemmo finalmente al Ricovero in uno stato lagrimante, sciupati e stanchi, benedicendo al rifugio che dovevamo chiudere al mondo,.... per lasciarlo il tanti mesi, fra le nevi, le tormente, i geli,... e i diavoli, che, secondo la tradizione, vi danzano ancora la ridda infernale.

Addio Nevea, — addio conca verde incantata, fra le rupi superbe; le tue nevi, le tue tormente, i tuoi geli, non basteranno mai a toglierci l'ineffabile gaudio che si prova contemplando la rocca adusta, i massicci scoscesi e la gloria dei pini.

Per chi nol sa, Nevea è una delizia alpina, dove il viandante trova riposo e ristoro; sia che esso monti da Chiusaforte italiano, sia che provenga da Tarvis austriaco.

La sua posizione montana, il *comfort*, la preziosa *Siora Catina De Val*, che con amorosa cura, regge e governa quel ricovero, fanno di quel sitino una *stazione climatica alpina* di primo rango. Notate bene, che a Nevea sono vietate le mode, i gioielli e le convenzioni. Lassù si vive una vita semplice, quasi pastorale. A Nevea, quando la canicola arrostisce i così detti liberi cittadini, nelle opulenti città, — quando i vostri nervi invocano la calma, — lassù, fra gli alti silenzi, voi trovate la benedizione del cielo, e l'anima vostra riposa. Una fonte purissima, immune da microbi, vi rinfresca; ma badate, essa è fredda. Il latte dolcissimo, il burro squisito, il formaggio, ben noto, del vicino Montasio, sono tutte cose che non si trovano, sempre, alla tavola del ricco.

Che, se avete saldi i garretti, e l'anima dei forti, una salita di tre ore, vi porterà al Ricovero Canin (2008) ultima tappa. Più su..... il dirupo, il deserto, la nuda roccia, con le sue nevi, le sue tormente, i suoi ghiacci.... e i suoi cento diavoli.

Noi non ne vedemmo che quattro, la notte di S. Pietro, dell'anno decorso. Dalla valle della Resia, con gli stessi bambini Magistris e Sonvilla, toccato il Ricovero di Sella Buia, sorpresi dalle nebbie, trovammo altissima la neve. Quei bimbi dodicenni, avanzavano animosi, finchè si giunse all'ultimo scaglione che ci chiudeva la via. Un manto di neve lo copriva. Crollai il capo, tanto era erto; ma i due bambini avevano già dato la scalata, e con le mani facendo gradini, puntando giudiziosamente *l'alpenstock*, sul bianco Calvario, raggiunsero in breve il Ricovero. Erano le 7 pom., e si camminava dalle tre e mezza del mattino. Chi li aveva fatti così gagliardi? La Colonia Alpina, — e che essa sia benedetta!

Un magro pascolo, il fumo, e la grossa fatica, ci cacciarono presto sul pancone. E se ne ricorda bene anche il signor Luchino Luchini di quella giornata!!

Stiate zitti bambini!... e se *egli* viene, non dategli retta. Finalmente *egli* è in casa sua, e noi siamo suoi ospiti; sarebbe davvero molto strano che fosse già morto.... *è tanto vecchio però il diavolo!!!* e i bimbi, ridacchiando, mandavano giù la saliva a stento. Sono le tre del mattino, — si ode fortemente bussare alla porta del Rifugio. Lassù a 2008 metri sul mare...!! chi può essere se non *lui*?!... infatti era *lui, lei* e *loro*, — erano in quattro, vestiti di alpinisti, uno da guida. Erano tre diavoli tedeschi con una guida italiana; una grossa donna era con loro, certamente *una diavolessa*, che nella bianca notte avevano raggiunto, da Nevea, l'alto soglio fra le candide nevi.

Ma torniamo a Nevea, ed al suo Ricovero, dove la squadra vi passò la notte dall'11 al 12 decorso ottobre. Quella brutta notte fu come una rivelazione. La pioggia a torrenti, e l'uragano che imperversava al di fuori, sbattevano furiosamente il Rifugio, composto per intero di legname. Dalle infinite fessure, il vento obbligava i dormienti a coprirsi il capo con cuffie improvvisate, — e dalle imposte, mal sicure, sibili acuti ci narravano gli strazi e le angosce di Medica..... In un'angolo, la goccia, *che fora la pietra*, scendeva con ritmo allarmante, sopra una disgraziata *bagnante*... che domandava con insistenza i pompieri... — ma perchè, signora, i pompieri? Oh bella, — perchè se l'acqua si alza... Fu una notte trista! — All'indomani, pioveva sempre; una minuta ispezione, miso in sodo la pericolante fabbrica. Per l'altezza di un metro e trenta centimetri, essa è fracida; fracida alla lettera. Le assicelle chiudenti l'unione delle tavole, sono in gran parte sollevate, — l'impiantito è distrutto dall'umidità; — l'acqua che discendeva dalla falda Nord, come una roggia, investiva la fabbrica, parte del coperto è guasto. (1)

Ci pensi la S. A. F., se intende di mantenere quel simpatico Ricovero. Ma ci pensi a non rinnovare l'errore di una esecuzione povera, — eseguita da malghesi, senza arte e senza serio intendimento. I tedeschi ci ammaestrano.

Ing. Giov. Bearzi.

(1) Dello stato... malsano del Ricovero di Nevea, si occupò anche altro nostro corrispondente, in uno dei suoi *Corrieri estivi*.

Per l'anniversario di Mentana.

Roma, 3. — Oggi la società dei reduci garibaldini recò una corona di alloro sul monumento di Garibaldi, ricorrendo l'anniversario di Mentana.

Un avvenimento librario

che oltrepassa i confini della Patria italiana, e che a noi tutti sarà occasione di orgoglio ben giusto, è quello che sta per compiersi, ad opera di quell'editore veramente degno dei tempi moderni, ch'è l'Hoepli di Milano. I primi di dicembre uscirà l'attesa pubblicazione di S. A. R. il Duca degli Abruzzi, LA STELLA POLARE: opera attesa con grande interesse, per l'eccezionale sua importanza, per la vivacità della narrazione e per essere la prima che porti il nome di un principe di Casa Savoia.

Oltrepassa i confini della Patria, questo lavoro; e difatti, si pubblicherà, contemporaneamente in *sette lingue*: l'edizione italiana, dalla casa Hoepli; la tedesca, dalla casa F. A. Brockaus di Lipsia; la francese, dalla casa Hachette e C. di Parigi; l'inglese, dalla casa Hutchinson e C. di Londra; la spagnuola, dalla casa di A. Maucci di Barcellona; l'olandese, dalla casa A. W. Sijthoff di Leida; la russa, dalla casa Raspopoff di Odessa.

Il magnifico volume in 8.o grande di circa 600 pagine, con 200 illustrazioni nel testo, 2 panorami, 25 tavole, 3 carte geografiche ed un piano; costerà soltanto L. 12.50; e legato elegantemente L. 15.

Il volume è dedicato alla Regina Madre e per lei alla memoria del Re Martire che salutò alla partenza i componenti la spedizione e purtroppo non potè rivederne il ritorno.

La dedica di S. A. R. porta queste affettuose parole:

« Il dedicare queste pagine alla memoria del *Re Umberto* è per me un « dovere di gratitudine; l'espressione « di un affetto che si è fatto più forte « dopo la Sua morte.

« Voglia Vostra Maestà credere alla mia inalterabile devozione ».

Poco dopo la stampa del volume *La Stella Polare* di S. A. R. il Duca degli Abruzzi, l'editore Hoepli pubblicherà, per cura del R. Istituto Idrografico di Genova, in un grosso volume in-4.o le *osservazioni scientifiche eseguite durante la spedizione polare di S. A. R. Luigi Amedeo di Savoia duca degli Abruzzi 1899 1900*.

Il bel volume elegantemente legato consterà di due parti. La 1.a parte di circa 450 pagine, comprenderà la relazione del Comandante Umberto Cagni.

La 2.a parte, di circa 200 pagine, conterrà la descrizione del materiale raccolto dal medico di 1.a classe Achille Cavalli Molinelli.

Il volume, nitidamente stampato, sarà adorno di 74 figure intercalate nel testo e di 11 tavole: una indicante le temperature e le correzioni diurne dei cronometri ordinari, due gli scandagli fatti e otto gli andamenti diurni e annuali della pressione atmosferica, della temperatura dell'aria, dello stato igrometrico e del vento, osservati nella baia di Teplitz. Il *prezzo del volume elegantemente legato sarà di lire 25.*

Entrate postali e telegrafiche in aumento.

Le entrate postali e telegrafiche dell'ottobre scorso superarono L. 409.883.13 quelle accertate nello stesso mese del 1901. Le entrate realizzate dal luglio a tutto ottobre segnano un aumento di L. 1.996.421.59 in confronto dello stesso periodo del 1901.

Appendice della PATRIA del FRIULI 31

VENDICATO!

ROMANZO originale italiano

di

MARIA EDERLE-ROSSI.

Il lungo strascico frusciante sul tappeto, accrescentè l'incanto della mantiarda, ed il gruppo di crisantemi gialli intrecciati nei nero corrino delle chiome, gettava la sua ombra pallida sulle guancie vellutate, mettendo in rilievo il fiammeggiare delle pupille brune, e l'arco sottile delle sopracciglia scavemente disegnate.

Le braccia completamente nude, nonstanti nelle lunghe maniche ad imbuto, prendevano riflessi di vecchio avorio al contatto dell'amoerro; ed il collo flessuoso aveva morbidezze nuove, pallori alabastrini, sussulti nervosi elettrizzanti.

Ancora una volta l'immagine di quella bellissima si riflettè negli specchi, poi la sirena rientrò nella sua stanza, e consultò la pendola.

Le dieci. Seduto sulla poltrona, si versò una tazza di thè, lo bevve avidamente e colle bianche mani delicate riattizzò il fuoco che languente si spegneva.

Una battuta discreta all'uscio, scosse la contessina, che ratta corse ad aprire, e sollevata la ricca portiera di broccato, apparve Aspreno.

— Oh Biondello!

Non una parola di più; richiuse da se stessa la porta e spinse il giovane nello spogliatoio.

Pallidissimo, quasi non reggentesi sulle gambe, Aspreno penetrò nel santuario della dea. Che cosa voleva di notte, a quell'ora, la contessina?

Invano egli si torturava il cervello, per trovare la causa di quella chiamata intempestiva, e mentre il tenero cuore, si espandeva palpitante come sotto un bacio d'amore, la retta e fredda ragione gli suggeriva che quell'abboccamento avrebbe determinato tutta la sua vita avvenire, tutta la sua felicità.

Commosso, Aspreno si guardò attorno, e sopraffatto d'una specie di caldo torpore, cadde a sedere sur un basso divano, di broccato verde smeraldo.

Lo stanzino era bizzarro ed originale, come bizzarra ed originale era l'abitatrice di quel luogo incantato.

Rettangolare, le due pareti laterali erano completamente ricoperte di specchio, e di specchio pure il soffitto, terminante a mo' di cupola.

La facciata anteriore era finita da un seguito di doppie invetriate, che mettevano sopra un breve giardino pensile, ma quella sera gli spessi arazzi verdi cadevano in pieghe molli davanti le finestre, chiudendo quel nido, come un impenetrabile santuario.

La parete di fondo, era occupata da un caminetto grandioso, di preziosi marmi verdastri, resi quasi fosforescenti dalla vidida luce delle fiamme, ed al dissopra del camino, gigantesco un quadro, dal cui sfondo tutto grigio, staccavasi nitida, parlante, l'immagine di una Pierretta, sorridente audace agli ammiratori, colla piccola larva nera in una mano.

In un angolo, un gruppo in marmo, vivamente illuminato di luce bianca, presentava gli amori di Galatea e di Aci, mentre nell'angolo opposto, triste ed oscuro, si elevava un quadro col placido canale Orfano, ed il classico ponte dei Sospiri.

A gruppi, innoli, vasi enormi del Giappone, chimere egiziane, basse poltroncine chiassose, civettuole nella loro imbottitura di broccato verde, ed al dissopra di tutte quelle bellezze, una gran lampada, un ramarro di vetro smeraldo, con tanti fili minori di pari lucentezza, tramandavano una luce vivida, misteriosa, che si decuplicava negli specchi laterali, raddoppiando la gaia scena nella cupola superiore.

Interpidito dall'acuto profumo d'ireos che aliava in quel nido, snervato dal morbido calore delle fiamme crepitanti, Aspreno guardava meravigliato quello spogliatoio, il di cui solo addobbo doveva aver costato un tesoro, e domandava a sè stesso, se non era pazzia trovarsi lì, se non era squilibrio mentale, ardire un solo cenno di speranza, sulla proprietaria di tutte quelle ricchezze.

Ma insinuante, oltremodo incantevole, Carmelita si avanzava, ed Aspreno non vide più nulla intorno della sua dea, doppiamente bella, quasi divina, al contatto di tanta magnificenza.

— Sei guarito della tua indisposizione, Biondello? domandò Carmelita sedendo presso il caminetto, ed attirando Aspreno accanto a sè.

— Perfettamente, signorina.

— Speriamo che non si ripeterà anche domani, soggiunse la fanciulla malignamente, e rise sarcastica.

Biondello la guardò; la luce verde del ramarro di vetro pioveva mistica sulla nuca bianca di lei, mentre il bagliore del fuoco, rimandando il rossastro della fiamma sul suo volto pallido, la faceva rosea, d'un tenero roseo impalpabile, più vivo ogni qual tratto.

Aspreno chinò gli occhi confuso, si vergognò dell'audacia avuta per venire a quell'appuntamento misterioso, tremò, presagendo qualche cosa di sinistro, e tacque ancora.

Carmelita lo guardava silenziosa, quasi per leggere i suoi pensieri, dietro la bianca fronte intelligente, poi dolcissima continuò:

— Io pure sono stata alcuni giorni indisposta; l'hai saputo?

— Sì, signorina, la contessina Wanda lo disse a mia madre.

La giovinetta aggrottò nuovamente le fini sopracciglia.

— Hai tu veduto Wanda? interrogò imperiosa.

— Sì contessina; l'ho incontrata oggi in giardino.

— Ti piace? è bella? più bella di me? — incalzava febbrile Carmelita.

Biondello, il timido e delicato paggio stette zitto ancora.

La contessina tremava d'ira; forse che Wanda, la bionda e slavata Wanda, poteva competere con lei? Non era per l'omaggio di Aspreno, individualmente preso, che Carmelita fremeva; oh no! che cosa poteva a lei interessare l'ammirazione di un servo? — era la smania, la pazza idea di voler primeggiare su tutto e su tutti, che le mordeva il cuore; era il trionfo assoluto del suo potere, che ella voleva a costo di ogni cosa.

(Continua.)

DA GORIZIA.

3 novembre.

Una proibizione per le onoranze a Carlo Favetti

Vi ho già informato essersi, a cura della Unione dei giovani, formato un Comitato esecutivo per le onoranze a Carlo Favetti, patriotta e poeta, nell'anniversario di sua morte che ricorre il prossimo dicembre. Il Comitato doveva procacciarsi i mezzi necessari per far erigere un busto al venerato cittadino, cui tutti i goriziani dedicano sempre un riconoscente pensiero.

Il Comitato dovette perciò rivolgersi al Capitanato distrettuale, domandando la licenza, imposta dalle leggi austriache, per poter raccogliere oblazioni fra i cittadini. Ma il Capitanato sollecitamente rispose... negando il chiesto permesso: e ciò, *per motivi d'ordine pubblico.*

Contro tale proibizione (sul nome del Favetti, le autorità politiche si ostinano a proibire, da quando posero il *veto*, a che la via dov'egli abitava fosse denominata col di lui nome), il signor Giuseppe Brumati, quale presidente del comitato esecutivo, presentò ricorso alla Luogotenenza di Trieste.

Il ricorso ricorda Carlo Favetti prosatore efficace ed elegante, poeta dialettale che superò tutti gli scrittori Goriziani nella spontaneità di trattare il nostro dialetto ed ebbe il merito d'innalzarlo all'onore di civile poesia; rammenta come egli abbia dedicata tutta la sua vita operosa al bene di questa nostra patria, che mercè sua da umile e oscura cittadetta si elevò ad essere città elegante, gentile, fiorente; ricorda, insomma, tutte le grandi benemerenze dell'illustre nostro concittadino.

Esortando la Luogotenenza a riformare il decreto impugnato, il ricorrente così conclude: L'onorare coloro che con l'ingegno, con le opere e con le virtù beneficarono l'umanità non costituisce solo un vanto per chi li ebbe concittadini, ma è l'adempimento di un dovere, e il privare le generazioni venture delle loro effigie è togliere l'incentivo a imitarli, a continuare la loro opera.

Pro agricoltura. — In seguito a voti emessi alla nostra Dieta ed a raccomandazioni fatte dalla Società agraria, il ministro dell'agricoltura ha deciso di stabilire due maestri ambulanti agrari per la nostra provincia e precisamente uno per la parte italiana ed uno per la parte slovena. Quale maestro per la parte italiana verrà nominato il signor Verdebasso, un istriano. Questi avrà il compito di viaggiare tutto l'anno la provincia e d'impartire nozioni agrarie tenendo conferenze, visitando tenute, cantine, dando consigli, facendo analisi ecc.

Galleria della Wohein. — Quest', la settimana scorsa, era perforata già il 40 p. c. della sua lunghezza, cioè 1000 metri dalla parte sud (Podberdo) 1460 dalla parte nord (Feistritz). Dalla parte nord, inoltre, 500 metri di galleria sono già rivestiti di muratura e cemento.

Decesso. — E' morto qui, ed oggi gli verrà data sepoltura, Francesco Fitz, una bella intelligenza, appartenente a buonissima famiglia goriziana, che dispendeva d'una certa agiatezza. Ma volle essere sempre uno spostato, e tale morì.

Provvedimento lodevole. — E' circa un anno che è uscito dalla casa di pena di Gradisca, dopo avervi scontato, dal 1894 per sette anni, una condanna per truffe, certo C. P. Trovare un impiego gli riusciva difficile, per non dire impossibile. Ora, a quanto si rileva, la Società di patronato dei liberati dal carcere di qui intende di provvederlo dei mezzi per traversare l'Atlantico. E' possibile che nel nuovo mondo possa, bravo ed intelligente qual'è, trovare un pane, che la patria, benchè abbia scontato duramente i suoi falli, permanentemente gli rifiuta.

Carta topografica. — L'Istituto geografico militare di Vienna ha compiuto una carta commessa dal comune di Gorizia, delineata dal geometra signor Luigi Resen, la quale comprende la città propriamente detta, la cittadella (castello) i borghi, nonchè i quattro comuni catastali, come venne stabilita la sua dimensione nel 1849 appar mappa allora estesa. Naturalmente, nella nuova carta, che sarà pure posta in vendita a tenue prezzo, si comprendono tutte le nuove vie colle nuove denominazioni.

Dimostrazioni nazionaliste in un cimitero.

Leopoli, 3. — La visita ai cimiteri fatta l'altro e ieri diede occasione a dimostrazioni nazionaliste. Parecchie migliaia di persone, la maggior parte giovinotti, cantava dinanzi alle tombe dei polacchi caduti per la libertà della Polonia inni nazionali. Avvennero ripetuti conflitti con la gioventù rutena e vi si immischiarono anche i cialisti. I diversi partiti cercavano gli uni di cantar più forte degli altri. All'uscita dal cimitero avvennero eccessi tali che dovette intervenire la polizia a cavallo disperdendo la folla a sciabolate.

Cronaca Provinciale

Cividale.

Disgrazia. — *3 novembre.* — Questa mattina, verso le ore 9, il ragazzo Rossi Francesco di Canalutto, frazione del Comune di Torreano, passando per questo paese, venne a trovarsi inavvertitamente fra due carri, e volendo schivarne uno, andò sotto le ruote dell'altro, condotto da certo Cudicio, detto *Zuc*, riportando una lussazione all'osso del piede, guaribile in otto giorni, salvo complicazioni.

Le gesta di un ubbriacone. — Nel pomeriggio di sabato p. p. il noto ubbriaco Bernard Antonio d'anni 65 di Bottenicco, fu messo in guardina dalle guardie urbane, perchè molestava i passanti, con parole offensive. Prima però di essere arrestato, oppose resistenza alle guardie e nella colluttazione cagionò escoriazioni all'avambraccio e al dorso della mano destra, guaribili in giorni 8. Fu però denunciato all'autorità giudiziaria.

Per l'acquedotto fu bandita l'asta. Così anche questo provvedimento della massima importanza, sarà quanto prima, un fatto compiuto.

Uno spazzino che minaccia di spazzare vite umane. — Cumini Giuseppe d'anni 61 detto *Resia*, ieri sera trovandosi nell'osteria Sandrini di Borgo di Ponte, con una roncola minacciò di morte certo Chicchio Pietro, il quale, coll'aiuto del fratello Luigi, riuscì a disarmare il furente. Il fatto è stato subito denunciato all'autorità giudiziaria che ha staccato mandato di cattura, per il Cumini. L'arresto del quale ha avuto luogo oggi stesso alle 10, in piazza Paolo Diacono.

Pel millenario di S. Paolino. — La Commissione per le onoranze millenarie a S. Paolino, patriarca di Aquileia, nell'ultima seduta, prese atto della rinuncia motivata del dott. Lecchi dalla carica di segretario e gli sostituì il parroco Bront; prese comunicazione che la presidenza aveva fatto tentativi con risultato negativo per un lavoro musicale fra i nostri maestri friulani; soprassedette sulla proposta esecuzione di un grande oratorio fra i moderni, oppure d'una grandiosa accademia musico-letteraria con speciale riguardo alla musica del compianto nostro Tomadini nominando una commissione (signor Brusini, prof. ri El'ero e Trinco, e canonico Tessitori) perchè studino quale delle due idee abbiasi a preferire, decise una maggior frequenza di adunanze, almeno fra i membri più vicini, per poter predisporre un lavoro più concreto e pratico per le adunanze generali; incaricò la presidenza di ragguagliare la Commissione speciale per le feste millenarie di S. Paolino, già costituita anche nella contermine arcidiocesi di Gorizia, per averne un valido aiuto; fu proposta ed accolta l'idea d'una forte propaganda, sia con apposita circolare, sia con corrispondenze ai giornali, per avere adesioni favorevoli alla commemorazione solenne: ed a questo fine, si passò alla nomina di una apposita commissione di «réclame» nelle persone dei prof. Elero e Trinco e del dottor Brusadols.

Sacile.

Pro-concorso ippico. — Per gentilezza del signor Ovidio Camilotti, presidente del Comitato permanente dei festeggiamenti sacilesi, abbiamo avuta visione dei diplomi-ricordo, che il Comitato stesso rilascia ai signori *sportman* che presero parte al concorso ippico, nella brillante giornata del 28 settembre.

Il diploma, in acquarello, è opera squisitamente riuscita del sig. Enrico Nono, non indegno fratello in arte dei famosi fratelli della Scuola Veneziana.

Diplomi speciali di benemerenza furono spediti anche ai signori Corradini cav. uff. Giuseppe colonnello comandante i dragoni «Nizza», Pirozzi cav. Nicolò comandante i cavalleggeri di Vicenza, Lucchin cav. Giuseppe Sindaco di Sacile, Franchi avv. Arrigo di Bologna, Lucheschi nob. Luigi di Vittorio, Corazza Dr. Antonio e Zancanaro Vittorio di Sacile, i quali tutti compo nevano la Giunta del concorso stesso.

L'infaticabile e benemerito Presidente Camilotti ebbe da questi, lettere di plauso e di ringraziamento.

Trasaghis.

Il servizio del passo barca deficiente. — *3 novembre.* — *(Veritas).* Più volte notammo, con dispiacere, come il servizio del passo-barca sia qui disorganizzato e deficiente, ma in attesa dell'applicazione del regolamento municipale, ci siamo sempre astenuti dal farne rimostranze. Oggi però che i lagni del pubblico si fanno sentire più forti, non possiamo non dire una parola che stigmatizzi l'operato un po' incosciente e prepotente dei barcaiuoli di Braulins.

Questa mattina, per esempio, si affollarono a centinaia sulla sponda sinistra del Tagliamento, gli abitanti di questi paesi, conducenti numerose mandre di bestiame pel mercato di Gemona.

Il credereste? c'era una sola barca (e l'altra dov'era?) ed anche quella sdrusciata in modo, che l'acqua v'entrava comodamente! e se aggiungeremo che vi si stava, sopra, affollati e pigiati come acciughe in mezzo alle vacche ed ai vitelli che coi loro pesi esortati facevano scricchiolare la barca!.. Diciamo: o non sarebbe più umano e più.. doveroso, il separare il servizio degli animali da quello dei passeggeri? ed adoperare tutt'e due le barche, invece d'una sola? ed esservare un po' più il regolamento relativo? Se del caso, ritorneremo sull'argomento, ed intanto ci basta far sapere che il servizio pubblico non dev'essere subordinato in nessun modo all'interesse privato di nessuno, neanche dei barcaiuoli!

S. Vito al Tagliamento.

Beneficenza. — I fratelli Daniele ed Orsola Zannier del fu Daniele, per onorare la memoria del loro genitore testè defunto, fecero tenere al Sindaco lire cinquecento per l'Ospedale e lire mille per le famiglie più bisognose del Comune.

Si rende di pubblica ragione questo atto di generosità squisita, che sa trarre conforto nella sventura, beneficando chi vive nel dolore.

Pontebba.

Luce elettrica. — In settimana si comincierà ad applicare i fili per la luce elettrica. L'officina sarà nella valle Pontebbana, e la forza motrice sarà presa da un salto eseguito alle foci del torrente Studena, sopra progetto dell'ing. Cudugnello. Il lavoro venne eseguito sotto la direzione di questo segretario comunale signor Brunetti, e l'impresa proprietaria del lavoro, è il signor Antonio Pecol di Gemona. Se il tempo non cagionerà interruzioni nei lavori, si spera che verso la fine del p. v. dicembre la luce elettrica illuminerà Pontebba.

Ne sarà per contratti già fatti, illuminata la nuova stazione ferroviaria e l'ufficio di dogana. Pendono ancora trattative col comune per l'illuminazione delle vie.

Codroipo.

In flagrante furto. — A Musclet (Rivolto) era un lamento generale per i frequenti furti campestri che si succedevano; le guardie dei campi di San Martino e di Muscleto volendo venire a capo di queste imprese ladresche si nascosero una notte in un fossato.

Dopo parecchie ore di attesa, videro verso le ore 2 dopo la mezzanotte avanzarsi un uomo il quale si mise a tagliare della legna. Quando ne ebbe un bel fascio e stava per asportarlo, le guardie gli furono addosso improvvisamente. Il furto fu denunciato dalle guardie, nel domani, a questo pretore.

Pagnacco.

Mercato ripristinato. — Dopo aver lasciato cadere in disuso il mercato mensile che qui si teneva, col nuovo anno esso verrà ripristinato: e si terrà ogni primo sabato di mese.

Friulano arrestato per furto, a Venezia.

Un tal Vincenzo Carlon, di 23 anni, da Budoia di Sacile, muratore, l'altra sera si recò a casa alquanto brillo, ed invitato dalla moglie dell'affittaletti ad andar a dormire, entrò nella sua camera per uscirne poco dopo. Senonchè avendo la donna sentito del rumore, in una camera vicina affittata all'agente di negozio Novello Augusto, avvertì il marito, il quale sorprese in quella stanza il Carlon con un involto in mano. Furono mandate a chiamare le guardie che procedettero all'arresto del Carlon, il quale però mentre lo traducevano in camera di sicurezza si diede alla fuga.

Allora un appuntato per intimorirlo esplose un colpo in aria. Bastò questo perchè il Carlon si gettasse per terra arrendendosi agli agenti. E fu ammanettato.

L'involto sequestrato conteneva: quattro camicie, un pettorale inamidato, un vestito completo nero usato, un fazzoletto ed un asciugamano, oggetti tutti appartenenti al Novello.

Piccole notizie di Cronaca.

Ingresso di un cappellano. Sabbato, Don Pietro Sgorlo da Ampezzo Carnico, faceva il suo solenne ingresso quale cappellano, destinato alla frazione di Villanova di S. Daniele.

Parroco colpito da embolismo. — A S. Tommaso, (Comune di S. Daniele) mentre il parroco don Raimondo Fabris celebrava la Messa, fu colto da embolismo cardiaco, e dopo ripetuti assalti il braccio e la gamba rimanevano inerti. Il suo stato è grave.

Il cambio.

Il prezzo dei cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 4 novembre a L. 100.—.

Corso delle monete.

Austria Cor.	104.60	Germania	122.50
Romania	98.75	Napoleoni	20.—
Ster. inglesi	25,08		

Cronaca Cittadina

TELEFONO N. 150

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

3 — 11 — 1902.	ore 9	ore 15	ore 21	4 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	756 9	757.5	758 0	757.7
Umido relativo	53	38	62	76
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno	sereno
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	2-NE	2-E	calma	cal.N
Term. centig.	11.0	13.2	8 5	13.2

Temperatura

Giorno 3	massima	13.2
	minima	6 9
	minima all'aperto	5.2
Giorno 4	minima	4.4
	minima all'aperto	3 0

Venti deboli prevalentemente settentrionali; cielo sereno sul versante Tirrenico e Sardegna, vario altrove; temperatura pressochè stazionaria.

Il comitato diocesano per l'Esposizione 1903.

Nell'ultima riunione del II.o gruppo del Comitato diocesano, fu votato il seguente ordine del giorno proposto dai due membri, don Liberale dell'Angelo e don Angelo di Tomaso:

«Il II. gruppo stabilisce di concorrere all'esposizione che si terrà in Udine nel prossimo 1903 sia come espositore sia come azionista in nome delle società da esso dipendenti o aderenti al suo invito».

I prodotti del dazio consumo.

L'amministrazione daziaria ci comunica:

I prodotti del dazio nello scorso mese di ottobre ammontarono a	L.	76.840,04
Più gli introiti della tassa sugli spettacoli e trattenimenti pubblici e tassa fabbricazione acque gasose in forza della legge 23 gennaio 1902, quale compenso all'abolizione del dazio sui farinacei	»	643.40
Totale	L.	77,483,44
I prodotti dell'ottobre 1901 furono di	»	79,765,16
Quindi in meno	L.	2,281,72
I prodotti dazio a tutto ottobre 1902 furono di	L.	660,828,85
A tutto ottobre 1901	»	644,077,83
Quindi in più nel 1902	L.	16,751,82

Le contravvenzioni constatate nel mese furono 28.

Il minor introito di questo mese è dovuto alla minore introduzione di vino ed uve, in confronto dell'ottobre dello scorso anno.

Cucina Economica Popolare di Udine.

Il risultato della vendita ottenuto lo scorso mese diede: Minestre 3708 — Ossi maiale 131 — Carne 102 — Pane 3305 — Vino 343 — Verdura 562 — Baccalà 19.

Totale N. 8170 razioni che vanno ripartite tra la Congregazione di Carità, Comitato protettore dell'infanzia, Stabilimenti privati, elargizioni private e la cucina stessa.

Treni espresso.

Come annunciato, alla metà del corr. mese cominceranno, come negli anni passati, a circolare i treni espresso di lusso. Due volte per settimana da Pietroburgo, giornalmente da Vienna — Pontebba — Nizza — Cannes. I treni si comporranno di vetture di prima classe, di un carro bagagli, e d'un vagone restaurant.

Il primo treno passerà per Udine nella notte dal 16 al 17 novembre.

La ferrovia Cividale - Assling.

Ci consta che S. E. il ministro Prinetti, alle sollecitazioni rivoltegli, riconoscendo la grandissima importanza ed utilità di questa linea, assicurò che le avrebbe dato tutto il suo più caloroso e valido appoggio, non appena gli enti interessati abbiano presentato una domanda ed un progetto concreti.

Ora, chi sono gli «enti interessati» è risaputo: comuni di Udine, di Cividale e di S. Pietro al Natisone, e Provincia. Sta pertanto ad essi di sollecitar la cosa, con il decidersi finalmente a far compilare il progetto per corredarne la domanda.

Crediamo che la spesa, per compiere questi studi, si aggiri intorno a lire 10000; e che vi contribuirebbe anche la Società Veneta, la quale avrebbe la costruzione del tronco in prosecuzione della Udine-Cividale. Avanti, dunque, senza perder tempo!

Vita militare.

Rubazzer Italo capitano 17.o reggimento fanteria, collocato in aspettativa speciale per la durata di un anno.

Di Lenna Giuseppe sottotenente 79.o reggimento di fanteria, seguirà nell'ordine d'anzianità il sottotenente De Niederhäusern Edoardo, per il corso complementare d'istruzione secondo le norme dei par. 115 e 116 del regolamento sull'avanzamento.

Ventura Buonvicini cav. Pietro capitano medico presso l'ospedale militare di Udine, è chiamato all'esame di avanzamento di cui alla Circolare N. 154 del corr. anno.

Al Comitato «Pro Sicilia».

Dal *Giornale di Udine* per conto del sig. Mattia Monassi di Buia | L. 1.—
Banca Cooperativa Cattolica Udinese | » 20.—

Teatro Minerva.

Il *Conto Rosso*, la poetica creazione del Giacosa, ridestando nella nostra mente soavi ricordi, ci ricondusse ieri sera ancora una volta all'aurea epoca del nostro teatro, condotto a così splendida meta di potenti ingegni che rispondevano ai nomi di Ferrari, Giacosa, Marenco, Torelli; ed in Andrea Maggi anche oggi riconoscemmo in tutta la loro pienezza quelle doti così grandi nei loro sempi ci mezzi d'esplicazione, che formano il vero artista, degno interprete di lavori ispirati al concetto della grande arte, che qualunque sia l'andazzo dei tempi, sempre affascina e conquide.

Il numeroso e scelto pubblico ammirò la impeccabile interpretazione data dal Maggi al protagonista del dramma giocosiano e lo colmò continuamente d'applausi evocandolo più e più volte al proscenio ad ogni fine di atto.

Desiò pure la generale ammirazione l'accurata e splendida messa in scena, nulla trascurando, od ommettendo anche nelle piccole parti, per dare un'idea esatta e completa di quell'epoca che ci ha lasciato tanti gloriosi ricordi di Casa Savoia.

Questa sera ultima del tanto acclamato dramma: *Romanticismo* l'ultima geniale creazione di Girolamo Rovetta.

Teobaldo Montico

il nostro concittadino artista fiorreggia attualmente al Teatro dal Verme di Milano, cantando nella *Bohème* del Puccini, a fianco di celebrati artisti, quali la signorina Ferrani e signori Zeni e Stracciari.

Il critico teatrale dell'*Italia del Popolo*, che è ben parco nel tributare elogi dice che il Montico, canta il caratteristico saluto alla zimarra, *bissato* ogni sera, con gusto e correttezza. Bravo Montico!

Riapertura di fallimento.

Il Tribunale di Udine con sentenza in data di jeri dichiarò riaperto il fallimento di Francesco D'Agostino di Giov. Battista, cappellaio in via Cavour e di cui la sentenza 17 luglio 1900 del Tribunale stesso.

Fu nominato giudice delegato l'avv. Sandrini e Curatore provvisorio l'avv. co. G. A. Ronchi; fissato il 20 corrente per la riunione dei creditori; il 2 dicembre per la presentazione dei titoli di credito; il 18 detto mese per la chiusura del verbale di verifica.

Beneficenza.

L'Egregio signor Luigi fu Antonio Zamparo, offre lire 20 alle orfanelle Derelitte in sostituzione de' ceri e fiori nella ricorrenza dei Defunti.

La Direzione vivamente ringrazia.

Un brutto ambo.

Luigi Modenese fu Luigi, d'anni 46, impiegato al R. Lotto, abitante in via Rauscedo 28, ricorse alle cure dell'Ospitale per ferita al cuoio capelluto, in seguito ad investimento di un ciclista. Guarirà entro dieci giorni.

Prepotente denunciato.

Venne denunciato all'autorità giudiziaria dai reali carabinieri il falegname Giuseppe Burello di Celeste d'anni 33, abitante ai casali di San Rocco, siccome imputato di minaccie a mano armata in danno dei propri genitori.

Fu sequistrata una mannaia di cui il Burello era armato durante le minaccie.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI UDINE.

Assolto e condannato. — Marra Giovanni, guardia di finanza della brigata di Palmanova, è imputato di minacce a mano armata verso un suo compagno e di rifiuto d'obbedienza verso il brigadiere dei carabinieri. Appella dalla sentenza del Pretore di Palmanova che lo condannava a mesi 2 e giorni 11 di reclusione. Fu mandato assolto dal Tribunale per le minaccie, ed ebbe confermata la sentenza per l'ammenda.

Galateo che oltraggia. — Galateo Domenico fu Francesco, imputato di oltraggio continuato in danno del segretario comunale di Pradamano venne condannato a L. 15 d'ammenda.

PRETURA DI CIVIDALE.

Quali colombo dal dì che chiamate. — Magrini Antonia d'anni 40 e Di Biaggio Francesco d'anni 27 di Cividale presero il volo per ignota direzione, lasciando desolato il marito della prima, Damiani Giovanni, che li querelò per adulterio. Il processo, si svolse a porte chiuse, mentre i colombi in lontane terre filano il loro idillio, che il Pretore rande più dolce con tre mesi di detenzione per ciascuno.

Amor fraterno. — Strazlig Antonio e Stefano fratelli, di Ujvizza si querelarono reciprocamente per lesioni. Il Pretore tenta la conciliazione, essi non ne vogliono sapere per la questione delle spese, ed il Pretore, generosamente, affinchè possano pagarle, regala loro lire cinquecento... di multa.

TRIBUNALE DI TRIESTE.

Friulano assolto. — Giuseppe Menegazzi di Francesco, di anni 27, da Codroipo fu assolto dall'accusa del crimine tentata grave lesione corporale.

TRIBUNALE DI PORDENONE.

La lingua fra i denti. — Tassan-Zanin Domenico, contadino di Aviano, è appellante della Sentenza 15 scorso luglio di quel Pretore, che, per ingiurie continuate, in pubblico, a danno di Tassan Anna, lo condannò a L. 14 di multa.

Lo difende l'avv. Cristofori.

L'imputato afferma di non aver voluto offendere; ma nonpertanto la sentenza è confermata.

Una contravvenzione daziaria. — Russolo Pietro, possidente di Tiezzo, e Comparetti Valentina-Giuseppina (moglie del Russolo) sono chiamati a rispondere di violazione alla legge sul dazio, per avere venduto a certo Venier, del vino in quantità minore di litri 25.

Contumace il Russolo Pietro, la *Comparetti* è difesa dall'avv. Cavarzerani, mentre l'*Amministrazione del Dazio-Consumo* è rappresentata dall'avv. Riccardo Etro.

Il P. M. cav. Sellenati, chiede il dibattimento si tenga malgrado la contumacia del Russolo; la difesa invece chiede il rinvio: il Tribunale è dell'avviso del cav. Sellenati.

Interrogata, la Comparetti nega d'aver venduto il vino al Venier in quantità inferiore a 25 litri: i testi invece depongono come, presentatosi il Venier dalla Comparetti per l'acquisto di 19 litri di vino, questa non glieli abbia somministrati, soggiungendo che la legge sul dazio le vietava la vendita di vino in quantità minore dei 25 litri, che s'unisse con altro, onde arrivare ambedue a quel quantitativo. Il Venier infatti attese nel cortile, e unitosi poscia con altro individuo, acquistarono complessivamente 35 litri di vino: 25 dei quali pagati dal compagno del Venier, il resto dal Venier stesso.

Il P. M. chiede sia assolto il Russolo per non aver preso parte al fatto, e condannata la Comparetti per la contravvenzione provata, essendo essa consapevole dell'accordo fra i due acquirenti, e del pagamento che essi fecero separatamente.

La Parte civile ne chiede la condanna a sensi di Legge, e la difesa si associa al Pubblico Ministero per il Russolo e quanto alla Comparetti chiede che, trattandosi non di delitto, ma di contravvenzione e limitatamente ai 19 litri asportati dal Venier, il Tribunale dichiari la propria incompetenza rimettendo gli atti al Pretore.

Il Tribunale pronuncia sentenza di assoluzione del Russolo Pietro per non aver preso parte al fatto ascrittogli, e di condanna della Comparetti a L. 374 di multa ed alle spese di costituzione e rappresentanza di Parte Civile.

—

Beltrame Marcello, cotadino di S. Foca, è appellante dalla Sentenza 17 scorso luglio del Pretore di Aviano, che lo condannò per minaccie alla multa di L. 10.

Lo difende l'avv. A. Cristofori. La sentenza è confermata.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

I mercati d'oggi.

Granario. Bene fornito, in granoturco, Solo qualche piccola partita di frumento, venduto — qualità da semina — a lire 22 l'ettolitro.

Il granoturco oscillò fra gli estremi segnati giovedì scorso: 11 a 14 lire per ettolitro. Ecco precisamente i prezzi oggi segnati: 11, 11.25, 12.30, 12.50, 12.70, 12.75, 12.90, 13, 13.10, 13.25, 14.

Fagiuoli: 16.—, 24, 28 — per quintale, secondo la provenienza.

Castagne: sempre care: da un minimo di l. 13 — segnarono un massimo di l. 22— al quintale.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Comune di Moggio udinese.

E' aperto il concorso al posto di segretario del Comune suddetto con lo stipendio annuo di lire 1650 gravato dalla R. M.

I documenti da prodursi entro il 30 novembre p. v. sono quelli prescritti dall'articolo 39 del regolamento approvato con R. D. 19 settembre 1899 N.o 394 nonchè gli altri tutti ritenuti vantaggiosi all'aspirante.

L'eletto dovrà assumere l'ufficio 15 giorni dopo la partecipazione ufficiale.

Con osservanza

Il sindaco
Cav. A. Franz

Esattoria Consorziale di Sacile.

Si fa noto che nel giorno 10 novembre corrente in questo Comune avrà luogo il conferimento per terna di questa Esattoria verso l'aggio del due per cento; il termine utile per la presentazione delle offerte si chiuderà alle ore 10 del giorno suddetto.

Il Sindaco
Giuseppe Lacchin.

Pubblicazioni.

Notevole è riuscita l'ultima puntata della *Rassegna nazionale* che si stampa in Firenze (via della Pace, n. 2; abbonamento annuo, lire 25). Il fascicolo, di circa duecento cinquanta pagine — e se ne pubblicano ben due al mese — contiene interessanti scritti di coltura letteraria: Il *Leopardi alla ricerca d'impiego*, di Carlo Bandini; *L'amore nella vita e nell'opera di Dante*, di L. Gerboni; *Emilio Zola, giudicato da Antonio Fogazzaro*; *Nicolò Lenau* di Antonio Zardo; *Per una pagina di storia fiorentina e per una chiosa dantesca*, di Giulio Vitali. Articoli di coltura politica e sociologica: *La questione religiosa ne' popoli latini*, del Senatore F. Nobili Vitelleschi; *Carlo de Montalembert* di G. Grabinski; *Di un libro sull'avvenire d'Italia*, di S. Ghebera; *Barnaba da Terni e i Monti di Pietà* di Alfredo Vegni; ecc.

Sono questi fascicoli della Rassegna nazionale, veri e propri volumi di lettura dilettevole e veramente utile, per chiunque voglia seguire il movimento *serio* e non istrionico della evoluzione moderna.

Un sultano "chauffeur,,

che indispone i suoi sudditi.

Londra, 3. — Dal Marocco si comunica che il sultano Muley Abdul Aziz, appassionato dilettante di fotografia e di automobilismo, si è attirato il malcontento dei suoi sudditi per aver chiamato alla sua Corte numerosi stranieri. Questo malcontento fu ancor più attizzato dall'ordine spontaneo del sultano di giustiziare gli assassini del missionario inglese, Coopez.

A capo di questo movimento si trova il fratello dello stesso sultano, che s'avvanza su Fez coll'intenzione di re stituirlo ed impossessarsi del trono. Egli si trova già a 30 miglia da Fez. Gli furono mandati incontro 4000 uomini di truppe governative.

I fasti del militarismo

in Germania.

Berlino 3. — La «Ostdeutsche Volkszeitung» pubblica una lettera che rivela un caso sensazionale di maltrattamenti di soldati a Gumbinnen. E' la vedova Amalia Breitus, domiciliata ad Insterburg, che narra come suo marito che serviva quale cannoniere a Gumbinnen, fu maltrattato nel modo più brutale la sera del 18 u. s. da un sottufficiale e poi gettato dal secondo piano nel cortile, dove fu raccolto cadavere.

Il giorno dei funerali, un ufficiale si avvicinò alla vedova dicendole che il defunto era un soldato modello, di cui gli era dispiaciuta la triste fine, e che il colpevole verrebbe punito.

La vedova Breitus dice che da allora in poi non ebbe alcuna notizia circa la punizione del colpevole nè alcuna sovvenzione. Una sua lettera al comandante del reggimento rimase senza risposta.

Le rivelazioni dell'assassino

di Stambuloff.

Sofia, 3. Il processo contro il macedone Hailu, l'assassino di Stambuloff, che, come è noto, era stato condannato alla morte per capestro, non può considerarsi ancora finito. Secondo la procedura bulgara, al condannato è libero il ricorso in appello, ed il suo difensore annuncia ora pubblicamente che egli farà rivelazioni sensazionali circa gli autori dell'assassinio, essendovi stato autorizzato da Hailu.

Un grave incidente

fra gli Stati Uniti e la Columbia

Londra, 3. — Il *Daily Mail* ha da Kingstown: Vi fu un combattimento a Panama fra truppe degli Stati Uniti e un distaccamento Colombiano trasportante munizioni. Un ufficiale colombiano rimase ferito, e le truppe degli Stati Uniti furono respinte.

Il Governo colombiano chiede il ritiro delle guardie degli Stati Uniti.

Gli insorti occuparono alcune stazioni ferroviarie.

1400 lire guadagnate

giocando alle boccie.

A Borghetto Santo Spirito, presso Genova, certo M. di Toriano volle sfidare un piemontese, che era in trattative per acquistare la sua mula, al giuoco delle boccie. E mise per posta il valore della mula in lire 700; il piemontese, che ostentava inesperienza al gioco, vinse partita e rivincita, guadagnando all'M. in meno di mezz'ora 1400 lire!

Ancora lo sciopero dei minatori in Francia.

Parigi, 3. Si ha da Saint Etienne: Durante una discussione in un caffè di Bethune, un non scioperante gettò a terra uno scioperante che morì istantaneamente per la frattura della spina dorsale.

La notte da sabato a domenica fu molto agitata.

Nel Passo di Calais la cavalleria ha mantenuto l'ordine. Lo sciopero è sempre completo.

L'Italia al posto d'onore.

La *Stampa* di Torino ha dal suo corrispondente da Roma quanto segue:

«... Mi piace riferire una notizia che i lettori certo accoglieranno con la stessa soddisfazione che ho provato io nel riceverla. Da 40 anni a questa parte il *Credit Lyonnais* tiene un ufficio apposito, nel quale sono classificati tutti gli Stati d'Europa, in ordine alla situazione finanziaria. L'ufficio tiene conto di tutte le leggi e di tutti i provvedimenti che ciascun Stato prende rispetto alle sue finanze, e degli effetti che ne derivano.

Ebbene, in quella classificazione l'Italia, da poco tempo in qua, occupa *il primo posto*, ed è segnalata come lo Stato che meglio governa le sue finanze. Questo fatto non ha, lo capisco, un valore ufficiale, ma indica di quanto è cresciuta la nostra riputazione nel mondo.»

La caccia agli anarchici.

Berlino, 3. La Polizia sta ricercando alcuni anarchici, tra cui lo scultore Bernardo Pressmann, da Lodz, recentemente espulso dal Belgio ove ebbe parte importante nelle agitazioni durante gli scioperi. Inoltre si ricercano alcuni anarchici che avrebbero commesso un attentato contro un treno presso Maudach.

Notizie telegrafiche.

Un conflitto presso Girgenti

Un latitante ucciso.

Palermo, 2. Si ha da Girgenti: In contrada Buramiti distante 20 chilometri da Girgenti, una squadriglia di guardie campestri e di carabinieri presso la villa del barone Cafisi, tenuta da certi Zagarelli e Vitello, uccise dopo un vivo conflitto certo Paolo Ferrara, favarese, un pericoloso latitante che scorazzava per queste campagne da oltre dieci anni. Pesava su di lui una taglia di cinquemila lire. Nel conflitto il maresciallo Marci è stato ferito lievemente alla mano destra.

Piroscato affondato.

Ventidue vittime.

Londra, 3. — I giornali pubblicano un dispaccio da Gravesend, dicente che il vapore spagnuolo *Enero*, proveniente da Huelva, affondò venerdì sera alle 10.30 in vista di Dungeness in seguito a collisione col vapore *Regulus* di Liverpool. Il *Regulus* riportò gravi avarie; 22 uomini dell'equipaggio dell'*Enero* perirono e due soltanto si salvarono.

Processione assalita.

Madrid, 3. — Ad Alginet, in provincia di Valencia, la processione del Rosario fu assalita a sassate e a bastonate. La gendarmeria caricò gli aggressori.

Il cholera in Oriente.

Gerusalemme, 3. Nell'ultima settimana vi furono 1491 decessi di cholera a Gaza, 78 a Lydde e 50 a Giaffa.

Piroscafi incendiati.

Pietroburgo, 3. — Si telegrafa da Nisconi Nowgord: Un incendio distrusse completamente due rimorchiatori fluviali ed il grande piroscafo da passeggeri «Kama» della navigazione sul Volga.

Echi dei disordini di Ginevra.

Ginevra, 3. Il procuratore ha rinviato alle Assise, per i recenti disordini, gli anarchici Bertoni, Steinegger e Croisier, accusati di attentato alla sicurezza dello Stato, di incitamento ad impedire la libertà del lavoro e di resistenza alla forza pubblica.

ULTIMA ORA.

Un fatto mostruoso.

PIETROBURGO, 3. Si telegrafa da Vologda presso Pocinki: Una contadina maritata, manteneva da molti anni una tresca con un suo cognato dal quale ebbe nove figli, che furono tutti strozzati appena nati e sotterrati nella stessa fossa. Una figlia ventenne della perfida donna, non potè ora resistere all'orrore che le inspiravano i delitti materni, e si recò a svelare all'autorità l'orribile segreto.

Carrozzone postale svaligiato.

TIFLIS 3. — Una banda di briganti assalì tra Felss e Tiflis il carrozzone postale, uccidendo uno degli impiegati e ferendone un altro. I briganti s'impossessarono di 8000 rubli.

Un attentato.

ATENE 3. — Un operaio italiano tirò ieri due revolverate contro il cav. Serperi, direttore generale delle Società francesi. Le ferite del Serperi non destano apprensione.

Luigi Montico gerente responsabile

Il farmacista

Tomadoni Francesco

dopo lunga e penosa malattia, morì questa mattina, coi conforti religiosi in Via Grazzano, (vicolo S. Giorgio N. 1). La moglie e la suocera ne danno ai parenti ed amici il doloroso annunzio.

I funerali seguiranno domani 5 Novembre alle ore 15 1/2.

Questa notizia *serva di partecipazione* a quelle persone gentili che vorranno prendervi parte.

Le signore pregano di essere dispensata dalle visite di condoglianza.

Domande ed offerte

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.55	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.20	17.—
O. 17.30	22.25	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.20	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.37	21.39	D. 18.25	M. 20.20	21.40

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.35	20.30	M. 23.39	7.32

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.29	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
O. 17.35	20.45	O. 16.55	19.40
D. 17.10	19.10	D. 18.39	20.05

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.39	10.12
M. 13.16	O. 14.16	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	21.16	D. 17.30	M. 19.04	21.32

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.24
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.45
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.30

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 6.10	9.08	O. 8.—	8.45
M. 14.31	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.55

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.30	O. 20.11	20.50

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	S. T.	ARRIVI A Udine R. A.
8.15	8.40	10.—	7.20	8.35	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	17.30	18.45	—.—

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 3

UDINE

Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Ingorghi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro-Anemia - Artrite - Debolezza costituzionale - Convalescenza di malattie infettive.

Guarigione sicura col premiato

VINO MARCEAU

del Prof. Dott. **L. Sergent Marceau** - TREVIGLIO

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2 al flacone piccolo - L. 3 flacone doppio - N. 6 flac. picc. L. 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

Si vende in tutte le farmacie.

Pillole Analetiche

a base di Fosforo e Ferro organici e di sostanze Toniche stimolanti completamente solubili, del Prof. Dott. ***L. Sergent Marceau Treviglio.***

Ricostituente completo del Sangue e del sist. Nervoso

Raccomandate da distinti Medici nelle diverse forme di *Neurastenia* nell'*Anemia, Clorosi*, nell'*Esaurimento cerebro spinale*, **nella** *Tubercolosi* (I.o stadio) nella *Debolezza costituzionale*, nell'*Atonia del ventricolo, Fosfaturia, Linfatismo*, e nelle *Convalescenze di malattie acute.*

Sicura e pronta guarigione

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2.50 al flacone - N. 6 flac. L. 13.50 franco di porto.

UDINE — 94 Via Aquileia 94 — **UDINE**

RAPPRESENTANZA SOCIALE

della Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino

Capitale Statutario Lire 66.000000 — Emesso e Versato 33.000000

E DELLA

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE

Capitale Emesso e Versato L. 18.000000

Imbarco per passeggeri e merci

Linea dell'America del Sud

Viaggi in 19 giorni circa

Servizio Celere Settimanale fra Genova, Barcellona, Montevideo, Buenos Ayres, Rosario di Santa Fè e viceversa

partenze da Genova ogni Mercoledì a Mezzogiorno.

Il 29 Ottobre partirà il vapore Postale		**« Sirio »**
5 Novembre	» »	**« Centro America »**
12 »	» »	**« Duca di Galliera »**
19 »	» »	**« Perseo »**

Si vendono biglietti di proseguimento a tutti i porti del Pacifico sia per la via delle Cordilliere che per lo stretto di Magellano.

Servizio Celere fra Genova Rio Janeiro e Santos

partenze postali due volte al mese, durata del viaggio 18 giorni circa

Passaggio gratis sul mare alle Famiglie di contadini o agricoltori per lo Stato di SAN PAULO (Brasile) **fino a nuovo ordine l'Emigrazione Gratuita per il Brasile è sospesa dal R. Governo Italiano**

Linea dell'America del Nord

durata del viaggio 15 giorni circa

Servizio Celere settimanale fra Genova, Napoli, New York e viceversa. Partenza da Genova ogni lunedì, ore 10

Il 6 Ottobre partirà il piroscafo Espresso		**« LOMBARDIA »**
13	» » »	**« CITTÀ DI MILANO »**
20	» » »	**« LIGURIA »**
27	» » »	**« CITTÀ DI TORINO »**

Si danno biglietti per tutte le ferrovie Nord-Americane a prezzi ridotti

Linea dell'America Centrale

per Marsiglia, Barcellona, Tanariffe, Santa Lucia, Trinidad, La Guayra, Sanabilla, Curaçao e Colon

Una partenza mensile

durata del viaggio 24 giorni

Prezzi di Passaggio per l'AMERICA CENTRALE: Classe unica **Fr. 600** - 3a Classe **Lire italiane 180**

Due partenze Mensili da Genova per l'Africa Occidentale e Meridionale TRANSWAAL

coi piroscafi della Società « LA VELOCE » con trasbordo a Tenerife e Las Palmas

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni

con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N. B. — Coincidenze per il Mar Rosso, Bombay e Hon Kong con partenze da Genova.

IMPORTANTE

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le line esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie - China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e Centro America.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla *Rappresentanza Sociale 94 Via Aquileia* di fronte alla Chiesa del Carmine.

Cogolo Francesco

callista provetto

Recapito: Faustino Savio, barbiere

MERCATOVECCHIO

e Casa, Via Grazzano N. 73

TIPOGRAFIA-CARTOLERIA-LIBRERIA EDITRICE

con Premiata Fabbrica Registri Comm.

UDINE-**FRATELLI TOSOLINI**-**UDINE**

Piazza Vitt. Em. ***Via Palladio***

Quaderni - Libri di testo - Oggetti di cancelleria e disegno

per le Scuole

Elementari - Normali

250

Tecniche - Ginnasiali

Licei - Istituti Tecnici

Prezzi limitatissimi

Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!

L'ACQUA SALLÈS

progressiva o *instantanea* è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai **Capelli grigi o bianchi** ed alla **Barba** il loro **colore primitivo**: ***Biondo, Castano, Nero.*** Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

50 Anni di Successo ognor crescente, l'assoluta innocuità dell'Acqua Sallès, la pronta e durevole sua efficacia, *l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati qualunque essi siano.*

E. SALLÈS, Prof.-Chco, 73, **Rue Turbigo. PARIS.** — Vendesi presso i principali Profumieri e Parrucchieri.

MALATTIE DI PETTO

Dichiarato da celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. 6 con apposito inalatore ed Istruzioni — L. 5 senza Inalatore, più centesimi 80 se per Posta.

Diffidare di altri Chlorphenol

Esigere le firme: *Dott. Passerini - C. Ragni*

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11, ROMA, via di Pietra 91.

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi** Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: Cabella - Farmacia S. Siro - **Moretta - P. Rossi - Sturlese**, farmacia centrale.

« Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun' altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »

Gazzetta degli Ospedali
N. 76, 1892.

« Il *Chlorphenol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio *(Bronchiti, asma, tisi)* è destinato certamente ad un successo ».

Corriere sanitario,
N. 26 1892.

In Udine presso Comessatti, Comelli, Fabris, Miani, Beltrame farmacisti Minisini negoziante.

SENZA RIVALI

PREMIATI DENTIFRICI

(pasta e polvere)

del comm. prof. VANZETTI

PROPRIETA

Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono le carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Nuovo
e casa al ponte Poscolle N. 3.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Ing.ri Fachini e Schiavi

Studio Tecnica industriale

Progetti — Preventivi — Perizie industriali — Liquidazioni sorveglianza e direzione ai lavori — Stime.

106

Telef. 152 — UDINE — Via Manin.

Udine, 1902 — Tip. Domenico Del Bianco